



Messaggio municipale

N° 37

Risoluzione municipale N° 534/23.05.2005

Collina d'Oro,

27 giugno 2005

Concernente

- **lo scioglimento dell'attuale Consorzio Depurazione delle Acque Residuali Defluenti nel Laghetto di Muzzano**
- **lo stanziamento di un credito di Fr. 41'502.40 quale partecipazione del Comune ai costi per riportare le infrastrutture consortili in uno stato funzionale adeguato**

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

Con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, la proposta di scioglimento del Consorzio Depurazione delle Acque Residuali Defluenti nel Laghetto di Muzzano, di cui il nostro Comune fa parte.

↳ **Scioglimento dell'attuale Consorzio Depurazione delle Acque Residuali Defluenti nel Laghetto di Muzzano**

Con risoluzione No. 3399 del 24 luglio 1959 e No. 4382 del 16 agosto 1965 del Consiglio di Stato fu costituito in base alla Legge sui Consorzi del 21 luglio 1913, ai sensi dell'articolo 28 e non secondo i disposti della LCCom in vigore dal 1.1.1975, il Consorzio per la Depurazione delle Acque Residuali Defluenti nel Laghetto di Muzzano che aveva per scopo le opere di canalizzazione e depurazione delle acque considerate di carattere

pubblico dei Comuni di Breganzona, Gentilino, Lugano, Muzzano, Sorengo e dal 1° gennaio 2003 con l'aggiunta di Montagnola.

In seguito è stato aggiunto, la costruzione delle canalizzazioni per l'adduzione delle acque luride al costruendo impianto di Depurazione Acque Lugano e dintorni (IDA).

L'ultima modifica statutaria è entrata in vigore con risoluzione governativa No. 2409 del 15 aprile 1969.

Attualmente, come a tutti noto, 7 Consorzi, e più precisamente:

- Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (CLD)
- Consorzio Depurazione Acque Sponda Sinistra del Vedeggio (CSSV)
- Consorzio Depurazione Acque Sponda Destra Basso Vedeggio (CSDBV)
- Consorzio Depurazione delle Acque Residuali Defluenti nel Laghetto di Muzzano (CLM)
- Consorzio per la depurazione delle Acque della Bassa Capriasca (CBC)
- Consorzio Depurazione Acque Mezzovico-Vira, Camignolo e Sigirino (CMVCS)
- Consorzio depurazione Acque Riviera-Bironico (CRB)

convogliano le loro acque luride all'IDA di Bioggio, costruito ed ampliato in diverse fasi dal Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni, con la partecipazione finanziaria dei Consorzi, con le percentuali elencate qui di seguito:

| | |
|---------|---------|
| - CLD | 61.65 % |
| -CSSV | 14.05% |
| - CSDBV | 13.71 % |
| - CLM | 3.98% |
| - CBC | 2.46% |
| - CMVCS | 2.21 % |
| - CRB | 1.95% |

In data 20 dicembre 1988 fu ratificata dal Consiglio di Stato, una convenzione stipulata fra tutti e sette i Consorzi affinché l'adduzione fosse regolarmente autorizzata.

La Convenzione prevedeva, oltre al modo di pagamento delle opere, una chiave di riparto interconsortile per il pagamento dei costi di gestione annuali.

I singoli Consorzi provvedevano poi in seguito alla ripartizione degli oneri sulla base dei propri statuti.

Nella convenzione è ancorato, oltre al diritto di proprietà dell'IDA, anche una clausola ben precisa che recita testualmente:

↳ Art. 14) Struttura giuridica unica

I Consorzi convenzionati s'impegnano, al momento opportuno, in particolare alla conclusione della costruzione dei rispettivi collettori ed impianti consortili, ad intavolare trattative tra loro al fine di giungere alla costituzione di un unico Consorzio che si estenda alla giurisdizione di tutti i Consorzi convenzionati.

Nel periodo transitorio le Delegazioni consortili dei rispettivi Consorzi si riuniscono almeno una volta l'anno al fine di orientare sullo stato dei lavori e fare il punto alla situazione.

Ora, a prescindere dal fatto che saltuariamente i Comuni consorziati (e convenzionati) si facevano parte diligente, tramite la propria Delegazione consortile, di rivendicare una più diretta partecipazione alle deliberazioni del CLD, ci sembra giunto il momento opportuno, essendo gli obiettivi di cui all'Art. 14 in pratica raggiunti, di procedere alla costituzione del Consorzio unico.

Per questi motivi, in data 9 febbraio 2001, il Dipartimento del Territorio costituiva un gruppo di lavoro (denominato Commissione Consorzio Unico), coordinato da un rappresentante della Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, con un rappresentante per ogni Consorzio.

Questa Commissione aveva il compito di analizzare in dettaglio tutti i presupposti (opere d'adduzione, loro stato di conservazione ed eventuali opere mancanti) entranti in linea di conto per un rigoroso rispetto, verso tutti i Comuni del nuovo Consorzio, con le legittime pregiudiziali per le valutazioni, sia dal lato positivo, sia da quello negativo, risultante dall'esame delle opere realizzate da ogni singolo Consorzio.

Un lavoro sicuramente arduo, ma veramente importante, per sbarazzare il campo da eventuali giustificate critiche.

La Commissione si è avvalsa, per gli aspetti tecnici, della collaborazione di uno studio d'ingegneria del Sopraceneri (che non era stato quindi coinvolto in nessuno dei Consorzi che si vuole unificare).

Sono seguite, ad ogni passo della procedura, l'esame e l'approvazione dei documenti:

- da parte della Commissione Consorzio Unico;
- da parte delle 7 delegazioni consortili;
- e, in tempi diversi, dai Comuni facenti capo ai 7 Consorzi.

L'analisi dei dati è stata fatta con la situazione alla fine del 2002.

I Comuni considerati nello studio sono quelli esistenti prima delle votazioni comunali dell'aprile 2004.

Il progetto di nuovo statuto, per contro, fa stato della situazione al marzo 2005.

I Comuni coinvolti sono 31 e più precisamente:

| | | |
|--------------------|----------------------|------------------------|
| 1. Agno | 11. Collina d'Oro | 21. Origlio |
| 2. Alto Malcantone | 12. Comano | 22. Paradiso |
| 3. Bedano | 13. Cureglia | 23. Ponte Capriasca |
| 4. Bioggio | 14. Gravesano | 24. Porza |
| 5. Bironico | 15. Lamone | 25. Rivera |
| 6. Cademario | 16. Lugano | 26. Savosa |
| 7. Cadempino | 17. Manno | 27. Sigirino |
| 8. Camignolo | 18. Massagno | 28. Sorengo |
| 9. Canobbio | 19. Mezzovico - Vira | 29. Torricella-Taverne |
| 10. Capriasca | 20. Muzzano | 30. Vernate |
| | | 31. Vezia |

A quelli "primitivi" sono stati aggiunti:

- Montagnola ora Collina D'Oro
- Pambio-Noranco ora Lugano
- Vernate

Per questi 3 comprensori si è appurato che gli stessi erano già allacciati all'IDA di Bioggio, tramite canalizzazioni comunali e consortili.

La situazione è stata regolarizzata dai rispettivi Consorzi e Comuni per quel che concerne le reti d'adduzione.

Per il riscatto della loro quota parte dell'IDA si è fissato un importo una tantum; tale importo viene riversato ai Consorzi comproprietari.

Tutti i principali dati, relativi allo studio sopraccitato, sono stati inseriti in rete (www.cdaled.ch) ed inviati ai Comuni per la loro presa di posizione.

Secondo i disposti dell'articolo 41 della legge sul consorzio dei Comuni dovrà essere istituita una commissione ad hoc nominata dal Consiglio di Stato per la liquidazione dei Consorzi esistenti.

Quale suggerimento si potrà valutare che la Commissione per la costituzione di un Consorzio Unico tra i Consorzi facenti capo all'IDA di Bioggio (dec. D.T. del 09.02.1999) si occupi pure delle questioni attinenti alla liquidazione.

Il relativo rapporto dovrà essere ratificato dal Consiglio di Stato.

Lo scioglimento è previsto, se la procedura non incontrerà intralci imprevisti, per la fine dell'anno 2006; in questo modo per l'anno civile 2007 i nuovi organi consortili dovrebbero poter agire in modo autonomo.

Decisione dell'Assemblea Consortile

L'Assemblea Consortile del Consorzio Depurazione delle Acque Residuali Defluenti nel Laghetto di Muzzano ha approvato lo scioglimento con decisione del 14 marzo 2005 all'unanimità dei presenti.

📄 **Tabella sulle compensazioni (Allegato A)**

Questa tabella indica gli importi valutati per la messa a punto di tutta la rete consortile esistente, calcolati sulla base delle interessenze primitive.

Gli importi indicati serviranno per la creazione di un fondo, da utilizzare nei prossimi anni, per il risanamento delle canalizzazioni esistenti, la cui età risale a partire dal 1972.

La Commissione propone la possibilità di un pagamento rateale per due motivi:

- gli importi non saranno usati immediatamente;
- i comuni che hanno a carico importi rilevanti potranno procedere ad un pagamento rateale su 10 anni senza aggravarsi di interessi.

Per i Comuni che intendono liquidare, al ricevimento della fattura, il pagamento in un'unica rata, sarà concesso uno sconto del 10 %.

Gli importi dei Comuni nel frattempo aggregati, andranno a carico dei nuovi Comuni.

Per il nostro Comune l'importo è fissato in

Fr. 41'502.40.

Visto quanto precede, si invita codesto Legislativo a voler

risolvere:

1. È approvato lo scioglimento del Consorzio Depurazione delle Acque Residuali Defluenti nel Laghetto di Muzzano ai sensi dell'art. 28 della Legge sui Consorzi del 1913; scioglimento che avrà luogo a tutti gli effetti in concomitanza con l'approvazione, sempre da parte dell'Esecutivo Cantonale, dello Statuto del nuovo "Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni" ai sensi dell'art. 9 della LCCom;

2. È approvata la partecipazione del Comune ai costi per riportare le infrastrutture consortili in uno stato funzionale adeguato, come alle tabelle "ripartizione conclusiva dei compensi" (allegato A);
3. È stanziato un credito di Fr. 41'502.40.
4. Il credito ha validità sino al 31 dicembre 2008.
5. Il credito sarà iscritto al ramo Investimenti, nella relativa voce di competenza.
6. Il Municipio è incaricato di comunicare la presente decisione alla Delegazione Consortile.

Con l'espressione dei nostri migliori saluti..

Per il Municipio

Il Sindaco
Sabrina Romelli

Il Segretario
Sandro Gandri